TITOLO: “La sofferenza psichica dell’adolescente in contesto scolastico.”

*Presentazione sintetica*

*In occasioni diverse, siamo stati chiamati ad intervenire su situazioni nelle quali era stata registrata e segnalata la sofferenza psichica di un allievo o di un gruppo di ragazzi, sofferenza manifestatasi all’interno del contesto scolastico.*

*In alcuni casi la sofferenza nasce e si alimenta nel contesto familiare, in altri possono essere aspetti disfunzionale del contesto scolastico a favorire la genesi del malessere; in ogni caso insegnanti, dirigenti scolastici genitori e compagni di classe sono coinvolti nella manifestazione del disagio e delle sue conseguenze.*

*Nella maggior parte dei casi si arriva al riconoscimento della sofferenza quando le sue manifestazioni sono eclatanti e la sua intensità può tradursi in comportamenti “forti” e pericolosi.*

*Alcuni insegnanti ci hanno chiesto di creare un piccolo spazio di confronto e formazione nel quale sia possibile portare contributi e riflettere insieme sulle situazioni in cui la sofferenza, in forme diverse, si manifesta a scuola.*

*Per questa ragione la nostra equipe che è formata da operatori provenienti da servizi diversi, Psichiatria, Neuropsichiatria Infantile, Servizio Dipendenze, Consultori Familiari ha deciso di offrire questo breve percorso sulla sofferenza psichica in adolescente dedicato ai docenti scolastici, percorso pensato prima di tutto come spazio di riflessione congiunta, nel quale i contributi di tutti sono destinati a far crescere la consapevolezza del problema e le strategie utili ad affrontarlo.*

Il primo incontro prevede:

1. una breve presentazione degli aspetti descrittivi ed epidemiologici della sofferenza psichica. (con particolare riferimento ai disturbi del comportamento, dell’alimentazione, dipendenze e addiction, ritiro sociale).
2. Discussione in gruppi sulla percezione della sofferenza nella propria esperienza lavorativa ed individuazione di necessità ed esigenze da affrontare nel corso.
3. Accordi in assemblea sulle tematiche da approfondire.

Nel secondo e terzo incontro verranno trattati gli elementi concordati tra:

l’osservazione del disagio, il confronto tra insegnanti, la comunicazione tra insegnante ed allievo in difficoltà, il ruolo della scuola rispetto al disagio mentale, la collaborazione con i servizi sanitari, ed altri argomenti proposti e concordati con l’assemblea dei partecipanti al termine del primo incontro*.*

*Destinatari*

Insegnanti di scuola secondaria secondo grado (numero massimo 30 partecipanti)

*Strategia di intervento*

Tre incontri di formazione di circa 3 ore ciascuno con presentazioni teoriche, attività di confronto ed elaborazione in gruppo. L’organizzazione didattica prevede:

* contributo di informazione teorica
* elaborazione in gruppo
* restituzione e conclusioni in assemblea.

***Per adesioni e iscrizioni:***

rivolgersi a:

[promozione.salute@ats-valpadana.it](mailto:promozione.salute@ats-valpadana.it)

*Obiettivi*

Offrire strumenti per riconoscere l’emergere della sofferenza psichica;

rinforzare la capacità di comunicare nella classe anche in presenza di fatti complessi e di difficoltà;

creare un clima di sicurezza e di elaborazione;

trarre dall’esperienza traumatica elementi di resilienza e di coesione per il gruppo degli insegnanti, il gruppo classe.

*Caratteristiche del progetto:*

formazione partecipata con attività coordinata di confronto gruppale.

CONTATTI: Dr Bruno Boccaletti, c/o Consultorio di Mantova, tel. 331/6869594, indirizzo mail:

[bruno.boccaletti@asst-mantova.it](mailto:bruno.boccaletti@asst-mantova.it) , [promione.salute@ats-valpadana.it](mailto:promione.salute@ats-valpadana.it)